

PRANZO DEGLI ANZIANI DELLA "CITTÀ DELLE PACI" NELLA CASA DI RIPOSO

Circa 260 persone hanno partecipato al piacevole momento di ritrovo presso l'Ospedale di Cherasco



Si è svolto il pranzo degli anziani cheraschesi presso la casa di riposo "Ospedale di Cherasco". Dopo la celebrazione della Messa nella chiesa di San Pietro si è svolto il rituale corteo, accompagnato dalla Banda musicale, fino alla casa di riposo dove si è svolto il pranzo. Erano presenti circa 260 persone e le varie autorità. I festeggiamenti sono proseguiti fino alle 18, grazie all'intrattenimento musicale dei maestri Ma-

crino e Garola. Nella foto a sinistra si riconoscono: la direttrice, Alda Seghesio, il presidente, Mario Palermo, e il sindaco di Cherasco, Claudio Bogetti. Nella foto a destra, da sinistra sono immortalati: il sindaco di Narzole, Federico Gregorio, il primo cittadino di Cherasco, Claudio Bogetti, il presidente della casa di riposo, Mario Palermo, e don Angelo Conterno, parroco della chiesa di San Pietro.

Attilio Casetta

L'indicatore che pesa al 50% la velocità nel percorso di studi (percentuale di crediti formativi universitari ottenuti) e al 50% la qualità negli apprendimenti universitari (media dei voti agli esami) pone al primo posto il Liceo fossanese (foto sotto) retto dalla preside Alessandra Massucco (foto a destra)

Invidiabile primato per il liceo "Ancina"

Gli studenti dell'istituto fossanese risultano quelli meglio preparati come universitari

Per la terza volta lo studio promosso dalla fondazione "Agnelli" di Torino sugli esiti universitari degli studenti delle scuole superiori italiane riconosce al liceo "Ancina" di Fossano il miglior punteggio sia nella provincia di Cuneo che in Piemonte per tutti e tre gli indirizzi di studio, scientifico, scienze umane e linguistico. Gli esiti dell'indagine, con i valori degli indicatori del liceo "Ancina" più alto rispetto all'anno passato, sono riscontrabili sul sito www.eduscopio.it che valuta la qualità di 4.400 licei e istituti tecnici in tutta la penisola su un campione di circa 700.000 studenti universitari. L'idea di fondo è

verificare il livello di preparazione degli studenti di un istituto superiore partendo dai risultati ottenuti (esami e crediti) all'università dai suoi ex allievi per trarne un'indicazione di qualità sull'offerta formativa: i risultati universitari riflettono e danno informazioni anche sulla qualità delle "basi" formative ricevute in precedenza, sulla bontà del metodo di studio e sull'utilità dei suggerimenti orientativi acquisiti presso le secondarie. «Il liceo "Ancina" risulta», constata Alessandra Massucco, dirigente

scolastica reggente del Liceo fossanese, «al primo posto nella provincia di Cuneo nell'indice Fga negli elenchi dei licei scientifici e dei licei delle scienze umane e, al secondo posto dei licei linguistici. Il 73% degli studenti supera il primo anno di Università contro il 53% della media regionale del Piemonte. Gratifica il fatto che l'in-

dice Fga sia aumentato di qualche decimale rispetto a quello dell'indagine 2015». Per comparare la capacità delle scuole superiori di preparare per gli studi universitari la fondazione "Agnelli" prende in considerazione due indicatori: la media dei voti conseguiti agli esami universitari, ponderata per i crediti formativi di ciascun



esame per tenere conto dei diversi carichi di lavoro a essi associati, e i crediti formativi universitari ottenuti, in percentuale sul totale previsto. Un forte investimento sulla pianificazione dello studio personale dell'alunno, sul potenziamento della logica, sulla comunicazione di apprendimenti significativi, sui quali si innesta una proposta formativa che promuove occasioni di arricchimento personale e culturale dello studente (ricerche, incontri con esperti, convegni, mo-

stre, "stage", concorsi, tirocini, scambi linguistici con realtà estere), sono gli elementi del modello didattico consolidato negli anni dai docenti dell'istituto fossanese. «Puntiamo sulla qualità dell'insegnamento e sull'autonomia di studio degli alunni», conferma la vicepresidente, Lorella Sartirano. «L'obiettivo è consolidare negli studenti quelle che chiamiamo competenze culturali e il gusto per l'apprendimento personale. Le famiglie e le realtà territoriali del vasto bacino di utenza, che copre le zone del fossanese, del braidese, del saviglianese e del monregalese, collaborano dando sostegno all'azione formativa del corpo docenti e sostenendo la partecipazione attiva e consapevole dei figli. I risultati di "Eduscopio" riconoscono il lavoro di preparazione e di studio dei docenti, artefici, con gli studenti, di questi risultati».



A BRA INTERESSANTE LIBRO SUL QUARTIERE BESCURONE IN USCITA

Nella chiesetta della Beata Vergine del Rosario, nel quartiere Bescurone di Bra, è stato presentato in anteprima di stampa il libro "Una comunità e i suoi primi cinquant'anni-Una chiesa e i suoi primi quarant'anni". Si tratta di un volume ricco di testi e di foto, una raccolta di testimonianze sulle vicende degli ultimi cinquant'anni di una popolosa "comunità", un album pieno di ricordi da non dimenticare, da tramandare ai figli e ai nipoti.

L'opera è stata realizzata a più mani e con il contributo del tutto volontario e gratuito di tantissimi che hanno vissuto e operato in questo quartiere e in questa comunità.

Nel corso della serata le persone che avevano ancora l'intenzione di fornire un apporto in fotografie o scritti per il completamento del volume sono state invitate a comunicarlo: il loro materiale dovrà essere consegnato in tempi strettissimi al gruppo di redazione che sta assemblando il volume o inviato all'e-mail tomcossolo@gmail.com.

Intanto si è iniziato a raccogliere le prenotazioni per l'acquisto del libro. L'obiettivo è l'uscita del volume verso metà dicembre, affinché chi lo desidera possa avere fra le mani un pregevole strenna natalizia per Natale. Sfogliare il volume, serenamente seduti in famiglia, magari sotto le luci intermittenti di un albero natalizio sarà un momento emozionante, intriso di commenti commossi e divertiti nel rivedere immagini e nel leggere la narrazione di episodi di cui si è stati protagonisti e dei quali si era quasi perduta la memoria.

Filippo Franciosi



Fornitore ufficiale

FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO



Acqua Eva.
Dalla sorgente più alta d'Europa.

è leggerissima,
ha pochissimissimo sodio,
la compra sempre
la mia mamma!



www.acquaeva.it